



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.edu.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

E-MAIL PEC : TOIC82600G@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO di LANZO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LANZO TORINESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4261/02-03 del 04/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Plessi scolastici
- 1.3. Attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. PIANI ORARI
- 3.3. CURRICOLO SCUOLA DELL' INFANZIA
- 3.4. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA
- 3.5. CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- 3.6. INCLUSIONE
- 3.7. VALUTAZIONE
- 3.8. AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.9. AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. PIANO DI AGGIORNAMENTO

4.3. RETI SCOLASTICHE E CONVENZIONI
ATTIVATE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' Istituto Comprensivo di Lanzo nasce nel Settembre 2000 a seguito dell'attribuzione dell'autonomia amministrativa, didattica e organizzativa alle scuole, ed unisce le Scuole dell' Infanzia, le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di Primo Grado presenti nei Comuni di Lanzo, Germagnano e Coassolo, compresi gli studenti residenti nel Comune di Monastero di Lanzo.

L'Istituto fa parte del territorio dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo.

Negli anni il territorio ha vissuto un graduale spopolamento legato alle ridotte opportunità occupazionali e conseguente pendolarismo verso la città.

L' area che interessa l'Istituto Comprensivo è molto ampia e distribuita su tre Comuni che sono meta di movimenti migratori da paesi extra comunitari, con frequenti arrivi e trasferimenti di intere famiglie. Le opportunità maggiori sono fornite dall'ambiente naturale, dalla presenza sul territorio di numerose associazioni di volontariato, dalle attività della Parrocchia (soprattutto nel periodo estivo) e dalle società sportive.

Lo standard socio-economico delle famiglie, i cui figli frequentano l'istituto, risulta medio-basso dalle ultime rilevazioni: la partecipazione consapevole alla vita scolastica è collaborativa, sia nei momenti istituzionali che in quelli informali.

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili, ma solo due di essi (Lanzo e Germagnano) sono collegati agevolmente con mezzi pubblici. Gli edifici risalgono alla prima metà del 1900, nel corso degli anni hanno subito numerose modifiche ed adattamenti sia per esigenze organizzative che per adeguamenti alla normativa sulla sicurezza.

Le prime notizie relative all'edificio scolastico di piazza Rolle che accoglie la scuola primaria e secondaria di primo grado risalgono al 4 novembre 1935, giorno

dell'inaugurazione alla presenza del Prefetto.

L'edificio, composto da 8 aule piano rialzato più sei aule primo piano, subì nel corso degli anni numerosi ampliamenti fino al 2011 in cui fu recuperato il locale dei vigili del fuoco per adibirlo a mensa.

La scuola elementare era già presente sul territorio sin dal Cinquecento, come da testimonianze scritte ritrovate, ma non era statale. Lo diventò con la legge Casati del 13 novembre 1859 che dichiarava gratuito ed obbligatorio ai Comuni l'insegnamento elementare. La scuola primaria è intitolata a "N. Costa".

La Scuola Secondaria di Primo Grado, prima Regio corso annuale e poi biennale di avviamento, nel 1947 - Scuola statale di avviamento professionale a tipo commerciale maschile e femminile, prende avvio nel 1961 con l'istituzione di classi sperimentali di scuola media unificata.

La scuola è intitolato a Giovanni Cena nel 1968

Scuola dell'Infanzia, statale dal 1971, era sita nei locali cotonificio (poi Centro Sociale), poi è stata trasferita nei locali dell'ex Cassa Risparmio e poi in modo provvisorio nel nuovo Istituto Magistrale. Nei locali attualmente occupati è presente dal 14 settembre 1998, giorno dell'inaugurazione della Scuola dell'infanzia con quattro sezioni a cui fu aggiunta poi la quinta sezione. Da qualche anno porta il nome di Ines Poggetto.

(Le notizie storiche sugli edifici scolastici sono tratte dall'intervento del prof. Sergio PAPURELLO alla tavola rotonda "Parliamo di scuola" di sabato 10 dicembre 2011)

PLESSI SCOLASTICI

SCUOLA DELL' INFANZIA "LA COLLINA DEL SOLE" -COASSOLO S.PIETRO

Indirizzo: Frazione San Pietro n. 7 – cap. 10070

Recapito telefonico 0123 45193
Codice meccanografico : TOAA82603E

ORARIO: ore 8.00-16.30

SCUOLA DELL'INFANZIA GERMAGNANO

Indirizzo: via Console 1 cap. 10070
Recapito telefonico 0123 29025
Codice meccanografico : TOAA82602D

ORARIO: ore 8.00-16.30

SCUOLA DELL'INFANZIA "INES POGGETTO"

Indirizzo: via Tesso 4 – cap. 10074
Recapito telefonico 0123 28810
Codice meccanografico : TOAA82601C

ORARIO: dalle ore 8.00-16.30

SCUOLA PRIMARIA DI COASSOLO

Indirizzo: via Capoluogo 198 cap. 10070
Recapito telefonico 0123 45224
Codice meccanografico: TOEE82602P

ORARIO: dal lunedì al venerdì h. 8,20-12,20

rientri dal lunedì al giovedì h. 13,45-16,00 con mensa

SCUOLA PRIMARIA GERMAGNANO

Indirizzo: via Miglietti 56 cap. 10070
Recapito telefonico 0123 322440
Codice meccanografico TOEE82604R

ORARIO: dal lunedì al venerdì ore 8,10-12,40

rientri al lunedì, al martedì e al mercoledì ore 13,40 –16,10 con mensa

SCUOLA PRIMARIA "NINO COSTA"

Indirizzo: via Vittorio Veneto 2 cap. 10074
Recapito telefonico 0123 29154 – 0123320196
Codice meccanografico : TOEE82601N

ORARIO: dal lunedì al venerdì 8,30 – 16,30 con servizio mensa.

Servizi aggiuntivi forniti dal Comune: scuolabus, prescuola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. CENA"

Indirizzo: via Vittorio Veneto 2 cap. 10074
Recapito telefonico 0123 29154 – 0123/320196
Codice meccanografico TOMM82601L

Lunedì: mattino 8,00-13,00 – pomeriggio 14,20-17,20
Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: solo mattino 7,50-13,20.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

ATTREZZATURE MATERIALI

La digitalizzazione dell'Istituto è avvenuta a partire dal finanziamento PON FESR Reti LAN- WLAN del 2015 (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8-“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave) con cui è stata cablata la sede centrale ed i

plessi staccati.

Successivamente con il PON FESR “Ambienti Digitali” del 2016 le aule della scuola secondaria di primo grado di Lanzo sono state dotate di LIM, così come la scuola primaria di Coassolo per intervento dei genitori. Negli altri plessi di scuola primaria sono state collocate alcune LIM nella misura di uno o due per edificio.

Nel 2020 con i fondi del PON FESR “Realizzazione di Smart Class per la scuola del primo ciclo” sono stati acquistati 19 portatili da destinare alla didattica digitale integrata ed altri 12 sono stati acquistati con il decreto sostegno ex art.31 c.1 del DL41/2021.

Nell’a.s. 2020/2021 è stata implementata la rete WIFI con la creazione di accessi personalizzati per i ragazzi ed è stata potenziata la rete interna all’Istituto; inoltre sono state acquistate due LIM destinate alla scuola primaria di Lanzo con il finanziamento del decreto ristori art 21 dl 28/10/2020 n. 137.

Con i fondi del decreto sostegno ex art. 31 c1 DL 41/2021 sono stati acquistati 12 notebook da destinare alle classi della scuola primaria in cui siano presenti alunni diversamente abili.

Sono stati finanziati inoltre i due seguenti PON i cui fondi devono essere ancora utilizzati

PON FESR REACT EU RETI E CABLAGGI destinato ad ulteriori miglioramenti della rete interna dell’Istituto

Titolo del progetto: “CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL’INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI” Codice Identificativo del Progetto 13.1.1A-FESRPON-PI-2021-310 finanziamento ricevuto €53.781,06

PON FESR REACT EU - DIGITAL BOARD destinato all’acquisto di SMART BOARD (LIM di ultima generazione:

Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione Codice Identificativo del Progetto 13.1.2A-

FESR PON-PI-2021-298 finanziamento ricevuto € 40.857,11 L'Istituto si riserva di aderire ad altre iniziative relative al reperimento di fondi europei per continuare e perfezionare il processo di digitalizzazione e di innovazione didattica ad esso collegato.

Per quanto riguarda i laboratori presenti nell'Istituto si segnalano:

Laboratorio di lingua: (nella scuola secondaria di primo grado) spazio dedicato al potenziamento delle competenze comunicative che permettono ai nostri studenti di agire con scioltezza e sicurezza all'interno di un contesto linguistico diverso dal proprio

Laboratorio di musica: (nella scuola secondaria di primo grado) dove far confluire le esperienze svolte nelle diverse discipline, dove i diversi saperi si uniscono per esprimere e comunicare attraverso la musica.

Laboratorio di scienze: (nella scuola primaria di Lanzo) nasce per l'attuazione di esperienze e di validi esperimenti, gli studenti possono sentirsi sicuri nel loro spazio di lavoro, trasportando le esperienze pratiche nel loro bagaglio teorico.

Biblioteca: (situata nella sede centrale ed articolata nella sezione scuola primaria e nella sezione scuola secondaria di primo grado) capace di fornire informazioni e idee fondamentali per la piena realizzazione di ciascun individuo; offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento, sviluppare l'immaginazione per diventare cittadini responsabili. Un ambiente piacevole e stimolante in cui è possibile scambiarsi impressioni ed idee. Sono presenti inoltre in tutti i plessi piccole biblioteche scolastiche.

Otto aule multimediali: create al fine di stimolare l'interesse all'apprendimento supportato da tecnologie informatiche e multimediali.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organico dell'Istituto è diversificato a seconda degli ordini di scuola:

Scuola dell'infanzia: il personale è quasi completamente stabile garantendo la continuità didattica. E' presente personale esperto che nel tempo ha frequentato corsi di aggiornamento e che conosce a fondo la realtà dell'Istituto.

Scuola primaria: il personale è in maggioranza stabile garantendo la continuità didattica. E' presente personale esperto che nel tempo ha frequentato corsi di aggiornamento e che conosce a fondo la realtà dell'Istituto.

Scuola secondaria di primo grado: negli ultimi anni vi è stato un ricambio generazionale che è andato a scapito della continuità didattica ma che ha consentito l'inserimento di nuovi docenti in possesso di competenze tecnologiche risponde maggiormente ai bisogni di una didattica innovativa.

Personale A.T.A.: anche il personale amministrativo e i collaboratori in servizio garantiscono continuità da molti anni. Il DSGA invece ha un incarico annuale e questo determina ritardi nei disbrighi delle pratiche ad inizio anno scolastico.

Dirigente scolastico: L'Istituto ha usufruito di una continuità dirigenziale fino all'anno scolastico 2008-2009, dopo un anno di reggenza e l'arrivo di un Dirigente per cinque anni, dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto Comprensivo ha visto il susseguirsi di tre Dirigenti Reggenti.

ha un Dirigente Scolastico titolare dall'a.s. 2019/2020

Si allegano le tabelle riassuntive dell'organico presente nell'Istituto nell'a.s. 2021/2022

ALLEGATI:

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ISTITUTO.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Scuola nel triennio 2022- 2025 lavorerà per mantenere l'Istituto come centro culturale del territorio valorizzando tutte le componenti della comunità scolastica. Per questo si adopererà per definire percorsi trasversali per il raggiungimento delle competenze previste dalle linee guida europee, con particolare riferimento alle aree: linguistica, matematica, sociale e civica. Inoltre si adopererà per il successo formativo di tutti gli alunni mediante percorsi di apprendimento flessibili e individualizzati, con particolare attenzione alle fasce più deboli, valorizzando nel contempo le eccellenze. Particolare cura sarà data alla comunicazione tra scuola, famiglia e territorio al fine di rendere efficace la relazione educativa. Un altro aspetto a cui si farà particolare attenzione sarà la formazione e l'aggiornamento del personale.

L'Istituto, attraverso numerosi progetti, mira alla formazione e allo sviluppo della persona nella sua globalità, promuovendo il recupero/potenziamento delle abilità di base e la valorizzazione delle eccellenze.

Il potenziamento delle discipline di italiano, matematica consente di migliorare i risultati nelle prove INVALSI ottenuti negli ultimi anni anche se la pandemia ha influito fortemente sul raggiungimento degli stessi. Mentre, per quanto riguarda la lingua inglese, sarà opportuno promuovere e potenziare attività che abbiano come scopo il miglioramento degli esiti.

L'Istituto persegue inoltre i valori della cittadinanza attiva in termini di inclusione, tolleranza e partecipazione alla vita scolastica e della comunità.

Le iniziative tradizionali nella scuola riguardano i seguenti ambiti:

- Benessere psicofisico dello studente
- Leggere per crescere (laboratorio di lettura attiva)
- Attività scientifiche e tecnologiche (STEM)



- Attività espressive e creative
- Continuità e orientamento.
- Conoscenza e cultura del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- continuità tra i diversi ordini di scuola ed orientamento in uscita
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative della scuola tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate il gruppo di lavoro sul PTOF ha definito che i punti di criticità su cui operare sono i seguenti:

- superamento delle difficoltà causate dalla pandemia nelle competenze sociali e relazionali degli studenti
- potenziamento delle competenze di italiano, matematica che consenta di migliorare i risultati
- miglioramento degli esiti nella lingua inglese

Gli elementi di forza delle azioni di miglioramento sono

- la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nei diversi settori della scuola (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado);
- la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche organizzative, pedagogiche e didattiche innovative

Obiettivi di processo

Formazione dei docenti

implementare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di Formazione anche corsi e/o seminari informativi e formativi sulle didattiche innovative per l'insegnamento, come punto di partenza per innestare un processo ciclico di miglioramento della didattica e di conseguenza degli apprendimenti. Un altro punto di attenzione saranno corsi destinati al miglioramento ed alla comprensione dei rapporti sociali tra pari e con i docenti per influire sulla motivazione degli alunni ad apprendere e sullo "stare bene in classe" con se stessi e



con i compagni.

Indicatori di monitoraggio

Numero di docenti partecipanti alle attività di formazione e livello di gradimento delle proposte formative.

Miglioramento delle competenze sociali e relazionali degli studenti

Non avere contatti fisici, reali, con i propri pari impoverisce la persona sotto ogni profilo. Nei più piccoli, l'impossibilità di giochi fisici, resi possibili dagli spazi e dall'appartenenza ad un gruppo, influiscono negativamente. Negli adolescenti e preadolescenti, che vivono un'età in cui l'inclusione e l'accettazione nel gruppo di pari è meta essenziale da raggiungere, la chiusura forzata può aggravare quel senso di solitudine piuttosto frequente in fase dello sviluppo. Di conseguenza, aumenta la propensione all'isolamento con il rinchiudersi in camera e passare ore su internet. Questa è la situazione che si è creata durante il lock down e che si ripercuote tuttora sulla comunità scolastica.

Da quanto esposto emerge la necessità di una particolare attenzione da parte dei docenti alla sfera emozionale dei bambini e alla creazione di ambiente positivo ed accogliente rispetto a queste nuove esigenze. Verranno quindi implementate tutte le iniziative riguardanti la socialità e la relazione sia attraverso interventi organizzati dagli insegnanti che attraverso esperti.

Indicatori di monitoraggio:

Numero degli interventi attivati.

Numero degli accessi allo sportello d'ascolto.

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese).

L'obiettivo sarà perseguito attraverso la predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di interclasse di prove strutturate; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni per classi parallele su prove strutturate al fine della diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele. Partecipazione ad iniziative regionali o nazionali riguardanti la competenza nella lingua madre, le competenze matematico-scientifiche e quelle in lingua inglese

Indicatori di monitoraggio



Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all' inclusione scolastica.

Nel caso si verificasse nuovamente uno stato di emergenza legato al Covid-19, l' Istituto è organizzato adeguatamente per strutturare, in tutti gli ordini di scuola, la DDI.

Competenze al termine della scuola dell'infanzia:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Competenze al termine della scuola primaria

Lo studente al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. . Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva

ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha competenze digitali: usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni con l'aiuto dell'insegnante.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base .

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Competenze al termine della secondaria di primo grado

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, l'Istituto ha elaborato il Curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nell'ottica della continuità tra i tre ordini di scuola. L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 92 del 2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inzializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

PIANI ORARI

PIANO ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo scuola settimanale 40 ore

Tempo scuola giornaliero 8,30/16,30

Organizzazione della giornata scolastica:

8.00 – 9.00 Ingresso sezioni

.9.00 – 11.30 Giochi liberi o organizzati, attività di sezione o di laboratorio

11.45 – 13.00 Pranzo, giochi

13.00 – 13.15 Uscita per chi usufruisce del pranzo

13.45 – 15.30 Riposo per i piccoli e i medi; attività di laboratorio per i grandi.(bambini di cinque anni, all'ultimo anno di frequenza di Scuola d'Infanzia)

15.45 – 16.00 Merenda

16.00 – 16.30 Uscita

PIANO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

LANZO :Tempo scuola settimanale 40 h

Tempo scuola giornaliero: dal lunedì al venerdì 8,30 – 16,30 con servizio mensa.

Servizi aggiuntivi forniti dal Comune: scuolabus, prescuola.

COASSOLO: Tempo scuola settimanale 34 ore e 40 minuti.

Tempo scuola giornaliero: dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,30 rientri dal lunedì al giovedì dalle 14,00 alle 16,10, con mensa dalle 12,30 alle 14,00.

GERMAGNANO: Tempo scuola settimanale 33 ore .

Tempo scuola giornaliero: dal lunedì al venerdì ore 8,10-12,40 rientri al lunedì, al martedì e al mercoledì ore 13,40 –16,10 con mensa.

PIANO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica		33

Tempo normale: ore curricolari di 60 minuti per 30 h settimanali così distribuite:

LUNEDI': MATTINO 5 ORE(8,00-13,00)-POMERIGGIO 3 ORE (14,20-17,20).

È possibile usufruire del servizio mensa con assistenza di Educatori esterni, il pagamento è a carico delle famiglie. Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: solo mattina 5 ore e 30 minuti (7,50-13,20). Gli intervalli si effettueranno al mattino in numero di 2 di 7 minuti ciascuno tra la seconda e la terza ora di lezione e tra la quarta e la quinta; al pomeriggio n.1 di 7 minuti tra la settima e l'ottava ora di lezione.

CURRICOLO SCUOLA DELL' INFANZIA

In allegato il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATI:

Curricolo Infanzia (1).pdf

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

In allegato il Curricolo per la Scuola Primaria

ALLEGATI:

CURRICOLO primaria unito.pdf

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In allegato il Curricolo per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

ALLEGATI:

curricoli secondaria di primo grado.pdf

INCLUSIONE

I docenti curricolari, affiancati dai rispettivi docenti di sostegno, lavorano insieme per l'inclusione degli alunni con disabilità facendoli partecipi sia del complessivo percorso educativo, sia della programmazione semplificata, nel limite della possibilità, delle condizioni e dello stato di salute dell'alunno. In questo modo si favorisce l'inclusione attiva dell'allievo disabile nel coinvolgimento con i propri pari, rendendo consapevoli questi ultimi delle complesse problematiche legate alla disabilità medesima e garantendo efficacia dei risultati prodotti. Il PEI viene condiviso con gli insegnanti curricolari e compilato dal docente di sostegno. Nei casi di alunni con disabilità di grado lieve-medio si attua una didattica in linea con l'ordinaria programmazione della classe, opportunamente semplificata in relazione all'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 alla tipologia delle difficoltà certificate e in riferimento agli obiettivi previsti dal PEI. Spesso si utilizza una metodologia che preveda lavori in piccoli gruppi con alunni DSA, BES o EES. Il PDP per gli alunni BES, non disabili, viene monitorato e aggiornato regolarmente; si mantengono costanti i rapporti di dialogo e collaborazione con le famiglie e i referenti sanitari del territorio. L'Istituto realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri, favorendo il più possibile l'inclusione e il successo scolastico degli stessi. Per diminuire le difficoltà di apprendimento si utilizzano tutti gli strumenti di facilitazione a disposizione (attività semplificate, attività di recupero individualizzate o in gruppo, strumenti compensativi e misure dispensative) previsti sia dalla normativa sia dai rispettivi PEI, PDP. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione sia in itinere che al termine del percorso didattico, sia con i docenti curricolari che con i docenti di sostegno.

VALUTAZIONE

Criteri di osservazione/valutazione nella scuola dell'Infanzia.

Le Scuole dell'Infanzia prevedono appositi incontri di programmazione/verifica a livello di plesso e interplesso, durante i quali le insegnanti possono confrontarsi per interpretare i dati raccolti e adeguare l'azione didattica. La valutazione dei processi di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite attività di osservazione e verifica iniziali, in itinere e finali:

- Iniziali per conoscere i bambini, i loro bisogni, gli stili di apprendimento, le caratteristiche del gruppo sezione.

- In itinere per monitorare l'efficacia delle proposte educative, la loro ricaduta sullo sviluppo delle competenze dei bambini, ma soprattutto sui processi individuali messi in atto per costruire concetti e, di conseguenza, adattare il percorso educativo.

- Finali per fare la valutazione complessiva del percorso/ progetto evidenziandone i punti forti e i punti deboli.

Il monitoraggio delle attività didattiche proposte si svolge, generalmente, secondo le seguenti fasi:

- L'osservazione e l'ascolto dei bambini

- La rielaborazione delle esperienze (Conversazioni e racconti sulle attività vissute, documentazione attraverso prodotti dei bambini, materiale fotografico e video.)

- L'utilizzo di griglie di rilevazione relative alle competenze acquisite nelle aree educative: il sé e l'altro - il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali.

- Osservazione

- Colloqui con le famiglie

- Utilizzo di griglie di rilevazione relative alle competenze acquisite nelle area educativa "Il sé e l'altro".

Criteri di valutazione comuni nella Scuola Primaria.

La valutazione della Scuola Primaria è stata modificata in seguito al DL dell' 8 aprile 2020 n°22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e con le successive "Linee guida ed Indicazioni operative" contenute nell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 . La normativa prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli studenti delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, e determina le modalità di formulazione dei giudizi, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Preso atto della suddetta normativa che prevede che le valutazioni intermedie e finali

degli alunni/e non siano più espresse in voti decimali e giudizi sintetici, ma tramite quattro livelli chiariti da descrittori, si utilizzeranno quelli già forniti nella tabella base del Ministero (riportati nel presente documento).

Livelli di apprendimento Descrittori

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si riporta la griglia con i giudizi abbinati ai descrittori del comportamento corrispondenti.

Giudizio: CORRETTO

Partecipa alla vita della classe mostrando senso di responsabilità; porta a termine le attività intraprese; si mostra disponibile nei confronti dei compagni e del gruppo; ha un atteggiamento corretto e rispettoso, dimostra di imparare a controllare le proprie reazioni emotive.

Giudizio: ABBASTANZA CORRETTO

Partecipa alla vita della classe e porta generalmente a termine le attività; ha un comportamento abbastanza rispettoso delle regole, ma in alcune circostanze va sollecitato o ripreso.

Giudizio: POCO CORRETTO

La partecipazione alle attività è incostante e difficilmente propositiva; rispetta poco le norme che regolano la vita sociale; va sollecitato ad organizzarsi nel lavoro.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

-Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno la cui frequenza non consente al team docenti una valutazione.

- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, secondo il team docenti, non abbia acquisito le strumentalità di base che gli permettono di accedere al successivo grado di istruzione o alla successiva classe.

- L'alunno non è ammesso alla classe successiva anche quando il team docenti condivide la richiesta formulata dagli specialisti che seguono il bambino, in accordo con i genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'educazione civica sarà effettuata in modo trasversale dal team docenti sulla base delle conoscenze previste dal curricolo trasversale specifico.

La valutazione in itinere della scuola primaria

In merito alle modalità di valutazione si dispone quanto segue.

· Solo la valutazione intermedia e finale viene espressa tramite l'attribuzione dei livelli di apprendimento, così come sono stati definiti dal Ministero.

· La valutazione delle esercitazioni, degli elaborati o di singole prove, svolte sui quaderni, su schede o sui libri viene effettuata dalle insegnanti tramite sintesi descrittive, che forniscono un riscontro dell'esito della prova e delle evidenze emerse tramite l'osservazione degli alunni in fase operativa.

· Formulazione sintetiche e valutative sono ad esempio frasi del tipo: "corretto, esatto e completo", "eseguito in piena autonomia e rispettando le consegne" "conoscenza sicura e esposizione fluida" "n... risposte esatte".

Ogni insegnante utilizzerà le sintesi valutative più adeguate al tipo di prova, alla funzione formativa e all'età degli alunni, così da rendere la valutazione utile agli alunni per progredire nel loro processo di apprendimento.

La valutazione di prove di verifica e di interrogazioni orali, che costituiranno la base per l'assegnazione dei livelli di apprendimento, sarà inserita nel registro del docente. Il giudizio verrà formulato valutando i seguenti aspetti: la tipologia della situazione (nota/non nota), la continuità (tenendo conto di prove simili precedenti), le risorse e l'autonomia. Verrà anche inserita una descrizione di quanto emerso durante la prova per rendere formativo e completo il giudizio.

· La valutazione espressa per le prove di verifica/ interrogazioni verrà condivisa con le famiglie tramite consegna degli elaborati o segnalazione sul diario di quanto valutato. Tutte le osservazioni effettuate sui processi di apprendimento degli alunni saranno oggetto di puntuale informazione durante i colloqui scuola/ famiglia.

Criteri di valutazione comuni nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

1. riferimento alle situazioni individuali di partenza rilevate;
2. considerazione delle condizioni particolari degli alunni con BES;
3. considerazione dell'impegno personale e sua valorizzazione;
4. valorizzazione dei processi di apprendimento oltreché dei risultati. La valutazione è un momento di riflessione partecipata significativa per fare il punto sulla situazione dell'alunno, per individuare aree da rinforzare anche con la collaborazione della famiglia, per responsabilizzare e rendere consapevoli gli alunni del proprio percorso di apprendimento;
5. passaggio graduale verso una valutazione il più possibile oggettiva, considerando le condizioni individuali di partenza;
6. significato dinamico attribuito ad un voto insufficiente, migliorabile con un impegno condiviso e finalizzato;
7. superamento del criterio della media aritmetica dei voti, valorizzando e riconoscendo i progressi dei singoli alunni.

Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo grado

La valutazione viene gradualmente orientata verso criteri oggettivi, accompagnata dalla conoscenza della situazione dell'alunno. Saranno importanti i provvedimenti che il docente adotterà a seguito dei voti insufficienti assegnati alla performance dell'alunno, per favorire il recupero e l'apprendimento. Per rilevare la situazione di partenza di ogni alunno, si redigono prove di ingresso comuni per italiano, matematica e lingua inglese. Al termine dell'anno scolastico si svolgeranno prove di verifica comuni per italiano, matematica e lingua inglese, che saranno valutate secondo criteri oggettivi condivisi. Saranno informate le famiglie fin dalla classe prima sulle caratteristiche dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, per renderle maggiormente consapevoli del valore dell'Esame. Si coinvolgerà sempre l'alunno nella valutazione delle prove di verifica, affinché si renda conto dei progressi registrati; viceversa, in caso negativo, si utilizzeranno le prove per far comprendere all'allievo le

ragioni del suo insuccesso.

Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:

- il rendimento;
- la fascia di livello di appartenenza iniziale ed i relativi obiettivi;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il processo di maturazione in atto;
- l'impegno e l'interesse;
- il metodo di lavoro acquisito;
- la cura del materiale scolastico e dei quaderni e la puntualità nelle consegne.

La misurazione del raggiungimento dei singoli obiettivi verrà espressa con voti in decimi. In fase di valutazione della singola prova/performance dell'alunno si utilizzerà il voto 3 solo per gli alunni che, in occasione di verifiche scritte, consegnino il foglio in bianco o che, durante le interrogazioni, non proferiscano parola. Nelle prove orali, scritte e pratiche è previsto il ricorso all'uso di voti intermedi.

Le fasce di livello individuate sono le seguenti:

Fascia alta: 10/9

Fascia medio-alta: 8

Fascia media: 7

Fascia medio-bassa: 6

Fascia bassa: 5/4.

Sulla scheda quadrimestrale ufficiale compaiono:

- l'assegnazione del voto in decimi per ogni disciplina scolastica;
- la formulazione del giudizio sul comportamento;
- l'attribuzione del giudizio globale, riguardante la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e il metodo di lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento.

Il giudizio sul comportamento si baserà:

- sulla partecipazione alla vita della classe con senso di responsabilità;
- sulla capacità di portare a termine le attività intraprese;
- sulla disponibilità nei confronti dei compagni e del gruppo;
- sull'atteggiamento rispettoso e corretto con controllo delle proprie reazioni emotive.

Si riporta la griglia con i giudizi abbinati ai descrittori del comportamento corrispondenti.

Indicatori Giudizi

Responsabile

- a) Rispetto scrupoloso delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto
- b) Preciso e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Attenzione e disponibilità verso gli altri, ruolo positivo nella classe Corretto e

Non sempre responsabile

- a) Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto
- b) Costante svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Rapporti interpersonali corretti e collaborativi Corretto e controllato

a) Rispetto delle norme disciplinari fondamentali relative al Regolamento di Istituto

- b) Svolgimento non sempre regolare delle consegne scolastiche
- c) Rapporti interpersonali talvolta poco adeguati Abbastanza corretto /

Poco responsabile

a) Episodi limitati di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, eventualmente soggetti a sanzioni disciplinari

b) Svolgimento sporadico delle consegne scolastiche

c) Rapporti non sempre corretti con gli altri Non sempre corretto /

Scorretto / Non controllato

a) Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a sanzioni disciplinari

b) Irregolare svolgimento delle consegne scolastiche

c) Comportamento scorretto con gli altri Poco corretto / poco controllato

a) Gravi episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni

b) Mancato svolgimento delle consegne scolastiche

c) Comportamento scorretto nel rapporto con gli altri e ruolo negativo nel gruppo classe

Gli esiti delle osservazioni dei comportamenti e delle prove di verifica verranno utilizzati per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità. Le competenze acquisite saranno certificate al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine della frequenza della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni disabili l'Istituto prevede forme di monitoraggio e valutazione sia in itinere che al termine del percorso didattico, sia con i docenti curricolari che con i docenti di sostegno. Inoltre, le schede di valutazione in base alle esigenze del singolo possono essere integrate con una valutazione che fa riferimento agli assi del PEI. Per le valutazioni degli alunni con BES si fa riferimento ai PDP predisposti dal Consiglio di Classe / Team dei docenti, nei quali si specificano le eventuali modalità dispensative e compensative, ma anche le valutazioni poste in essere nei casi specifici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La frequenza dei due terzi del monte ore annuale costituisce requisito essenziale per l'ammissione alla classe successiva.

Sono stabiliti inoltre i seguenti criteri:

- il rendimento
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il processo di maturazione in atto;
- l'impegno e l'interesse;
- il metodo di lavoro acquisito;
- la cura del materiale scolastico e dei quaderni e la puntualità nelle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:

- la frequenza dei due terzi del monte ore annuale;
- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso

nella scuola secondaria di primo grado;

- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi

personalizzati volti

a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione.

Il voto di ammissione all'esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Sono stati stilati degli indicatori di voto con relativi criteri di valutazione.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

DESCRITTORI	VOTO
<p>L'alunno/a conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti delle discipline; applica e organizza le conoscenze in maniera corretta ed efficace in situazioni complesse; espone in modo ricco e appropriato con apporti critici e originali, utilizzando la terminologia specifica.</p>	10
<p>L'alunno/a conosce in modo ampio e soddisfacente i contenuti delle discipline; comprende e applica le conoscenze in modo competente in situazioni complesse; espone in modo preciso e appropriato utilizzando il lessico specifico.</p>	9
<p>L'alunno/a conosce in modo soddisfacente i contenuti delle discipline; comprende e organizza le conoscenze in modo autonomo in situazioni complesse; espone utilizzando una terminologia corretta.</p>	8
<p>L'alunno/a conosce in modo discreto i contenuti delle discipline; comprende e organizza le conoscenze in modo abbastanza autonomo in situazioni note; espone utilizzando un linguaggio generalmente corretto.</p>	7

L'alunno/a conosce gli elementi essenziali delle discipline; comprende e organizza le conoscenze con qualche incertezza in situazioni note; espone utilizzando una terminologia semplice, ma corretta.	6
L'alunno/a conosce in modo parziale i contenuti delle discipline; comprende e organizza le conoscenze con incertezza in situazioni note; espone in modo non sempre corretto.	5
L'alunno/a conosce in modo lacunoso i contenuti delle discipline; comprende con difficoltà i messaggi proposti e ha scarsa autonomia operativa anche in situazioni semplici già note; espone in modo inappropriato.	4
L'alunno/a rifiuta di sostenere le prove.	3

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola , fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di socializzazione ,di conoscenza.

Elenco attività.

Benessere psicofisico dello studente.

In tutti gli ordini di scuola si effettuano attività sportive aggiuntive o sostitutive della disciplina curricolare. La scuola è un luogo di vita ,dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti. Promuovere il proprio benessere psicofisico significa perseguire una condizione di equilibrio tra mente e corpo.

Pervenire a una condizione di equilibrio e benessere richiede un lavoro sia sul corpo sia sulla mente e il riconoscimento della loro reciproca influenza. In un'ottica che pone al centro dell'azione educativa-didattica il benessere psicofisico dello studente la scuola si apre alla psicologia con l'ingresso degli psicologi e l'introduzione dello sportello d'ascolto che si inseriscono in un progetto più ampio teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolare una crescita tanto cognitiva quanto emozionale.

Nella scuola dell'infanzia e nei primi due anni della scuola primaria si caratterizzano come psicomotricità o giocomotricità, nelle classi successive della scuola primaria scuola primaria anche come avviamento allo sport mentre nella scuola secondaria di primo grado come attività integrative.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Per la scuola dell'infanzia: educare il bambino al movimento e al piacere del movimento, facendogli prendere coscienza di sé, permettere l'ascolto di sé e sviluppare l'ascolto degli altri; favorire autocontrollo, concentrazione e attenzione, sviluppando l'autonomia del bambino; rendere il bambino capace di manifestarsi, esprimersi, scoprirsi e relazionarsi attraverso l'esperienza corporea; percepire e scoprire lo spazio, sviluppare la coordinazione, conoscenza del corpo.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado:

- 1) incentivare e motivare l'educazione fisica come fonte continua di crescita sia a livello fisico che intellettuale;
- 2) sviluppare le capacità di percezione e conoscenza del proprio corpo, di coordinazione e di organizzazione spazio- temporale, controllo posturale e segmentario.
- 3) proporre validi principi morali legati al rispetto delle regole dati dalla disciplina sportiva o dall'attività motoria svolta.
- 4) offrire agli alunni la possibilità di sperimentare varie discipline sportive, conoscendo gradualmente i fondamentali che le caratterizzano;
- 5) valorizzare l'importanza dell'impegno e della capacità di collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni.
- 6) costruire momenti qualificanti di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti.

Leggere per crescere.

1- lettura ad alta voce delle insegnanti nelle classi, scelta personale da parte dei bambini dei libri nella biblioteca di plesso/classe/sezione, aggiornamento testi delle biblioteche e condivisione di strategie per migliorare il servizio.

2- organizzazione dell'incontro con l'autore in collaborazione con la Biblioteca Civica di Lanzo. Scelta dei

libri da leggere in classe prima dell'incontro e preparazione delle animazioni. Incontro con l'autore o con gli autori (coinvolti alunni dai 5 ai 13 anni dell'I.C.) ; attività di animazione con gli alunni (in continuità per le sezioni/classi di passaggio).

3- proposta d'ascolto di una storia significativa collegata al periodo natalizio, in continuità verticale con le classi di passaggio, in orizzontale per altre classi. Se possibile presentazione di storie di libri in forme diverse, ad esempio in forma teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far scaturire nel maggior numero possibile di allievi il desiderio di leggere, utilizzando strategie diversificate e condivise.

In particolare si cerca di:

1. stimolare la capacità d'ascolto con la lettura espressiva di storie e di libri da parte delle insegnanti;
2. aumentare l'interesse per il libro attraverso l'incontro con un autore, le animazioni, le biblioteche, ...
3. accrescere le conoscenze delle insegnanti, dei genitori e degli alunni in merito alla narrativa per bambini/ragazzi. Il progetto include la Scuola dell' Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Attività espressive e creative.

Progetto destinato alle scuole primarie di avvicinamento alla musica ed alla scrittura creativa con approccio laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il fare musica o teatro insieme è inteso come una vera scuola di relazione ed interazione: in un gruppo si impara a convivere, a portare il proprio contributo, a gioire della buona riuscita di tutti e di ciascuno; si è anche stimolati a tendere al meglio. Il gruppo non ha bisogno di talenti individuali, ma di singole competenze in grado di mettere in pratica moltissime abilità

non solo musicali, ma anche legate alla cooperazione.

Progetto continuità e orientamento.

Attività tra Scuola dell'infanzia e Scuola primaria .

Attività tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

Incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per acquisire informazioni sul passaggio degli alunni.

Confronto tra docenti per conoscere e monitorare il percorso didattico dell' alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Scuola dell'infanzia-Scuola Primaria: avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia ad attività didattiche tipiche della scuola primaria.

Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado: constatare le competenze acquisite dai ragazzi da poco entrati nella scuola secondaria di I grado. Dal questionario: comprendere difficoltà di vario genere, preferenze, elementi da migliorare o da confermare.

Conoscenza e cultura del territorio.

Nella Scuola Primaria e Secondaria sono effettuate attività legate alla conoscenza del territorio di Lanzo e alla cultura locale: per la Scuola Primaria le attività sono legate sia alla conoscenza dell'ambiente naturale sia al contesto storico del Comune di Lanzo anche con associazioni del territorio. Per la Scuola Secondaria le attività si concentrano di più sulla cultura locale anche in collaborazione con le associazioni storiche presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Creare il senso di appartenenza al territorio
- Far conoscere le radici culturali e sociali del paese
- Conoscere l'ambiente della montagna nei suoi aspetti economico sociali

La scuola si propone inoltre di partecipare a bandi per l'acquisizione di finanziamenti

italiani ed europei per cercare di integrare l'offerta formativa curricolare con attività motivanti ed innovative.

AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE

L' Istituto manifesta l'intenzione di proseguire con le attività già intraprese negli anni precedenti.

- Pomeriggi integrativi per la scuola secondaria di primo grado ;

- "Imparare giocando e stando insieme" e "Imparare divertendosi" (PON FSE - APPRENDIMENTO E SOCIALITA')

Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27.04.2021 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l’aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19

- Gioca con noi (Primaria)
- Insieme su un palco (Primaria)
- Dagli strumenti alla musica (Primaria)
- Da un reperto ad una storia (Primaria)
- Una caccia al tesoro nella storia (Secondaria di Primo Grado)
- Restauriamo il vintage (Secondaria di Primo Grado)
- Le emozioni della musica (Secondaria di Primo Grado)

- I speak, write, understand (Secondaria di Primo Grado)
- Saper usare e comprendere il digitale (Secondaria di Primo Grado)
- Scratch per tutti (Secondaria di Primo Grado)

- Piano scuola estate



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La scuola rappresenta un'organizzazione particolarmente complessa, perché è al contempo un'organizzazione istituzionale che si colloca all'interno di un'area normativa che ne formalizza l'identità e il mandato, professionale per la parte che riguarda i processi di insegnamento apprendimento e di servizio poiché risponde a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti. Dal punto di vista metodologico generale, l'obiettivo è quello di avviare un percorso di autovalutazione e miglioramento che non sia un processo calato dall'alto o dall'esterno, ma un processo costruito insieme a tutti gli attori coinvolti in una ricerca partecipata, in cui ogni soggetto sia il più possibile protagonista del processo di cui fa parte (Barbier 1977). Partendo dalla complessità del microcosmo scolastico, si possono, infatti, individuare dei sottosistemi e delle dimensioni che si intrecciano e si influenzano fra loro, quali la dimensione organizzativa e di leadership, la dimensione valutativo-progettuale, la dimensione relazionale comunicativa e quella pedagogico-didattica.

PIANO ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo scuola settimanale 40 ore.

PIANO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

LANZO :Tempo scuola settimanale 40 ore

COASSOLO: Tempo scuola settimanale 34 ore e 40 minuti.

GERMAGNANO: Tempo scuola settimanale 33 ore.

PIANO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo normale: ore curricolari di 60 minuti per 30 h.

Per l'insegnamento dell'educazione civica è stato previsto un monte ore annuo non inferiore a 33 ore.

Direttore dei servizi generali e amministrativi

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativi - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità. Inoltre: attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente Scolastico

Ufficio per la didattica

Gestione di tutte le pratiche relative agli alunni: iscrizioni, frequenze, attestazioni e certificazioni, trasferimenti, ritiri, scrutini, esoneri, tenuta dei fascicoli in entrata e in uscita, gestione delle operazioni connesse agli scrutini ed esami di Stato, gestione degli infortuni degli alunni e del personale, convocazione OO.CC. con tenuta del registro dei verbali del CDI,



statistiche, obbligo scolastico e monitoraggi, registro perpetuo dei diplomi; protocollo nell'area di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della gestione di tutto il personale docente e ATA sia a tempo determinato che indeterminato. Trasferimenti/utilizzi/assegnazioni, reclutamento personale supplente: assunzioni in servizio, documenti di rito, periodo di prova neo immessi in ruolo, predisposizione contratti/immissione al SIDI (sistema informatico del MIUR) e trasmissione all'Centro per l'Impiego, gestione assenze, istruttoria per la convalida dei titoli posseduti dal personale Docente e A.T.A. inserito nella graduatoria di II/III fascia, gestione part-time, gestione ore eccedenti orario cattedra, gestione fascicoli personali e certificati di servizio, gestione scioperi, pratiche TFR, protocollo, archiviazione e predisposizione circolari per la parte di competenza.

Ufficio Contabilità/acquisti/pratiche personale a T.I.

Gestione pratiche pensionistiche ,pratiche di ricostruzione e rideterminazione della carriera, abilitazione personale docente scuola secondaria per utilizzo net-book, gestione aggiornamento delle graduatorie d'istituto e valutazione domande, gestione acquisti materiale (richiesta preventivi, buono di ordinazione, comparazione offerte, bandi di gara, determine, gestione visite e viaggi d'istruzione, inventario, adozioni libri di testo, richieste CIG - DURC, c/c dedicato, casellario giudiziale, gestione sito scolastico, scarico circolari e distribuzione posta ai vari uffici tramite programma Gecodoc.

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA LANZO 2020 2021 .docx



Il nostro istituto aderirà ai corsi di aggiornamento proposti dalla scuola polo e se ne organizzeranno altri tenendo conto delle esigenze di formazione che emergeranno dai docenti dell'Istituto. Si proporranno corsi legati alla didattica della matematica e delle discipline scientifico- tecnologiche, così da poter lavorare nelle classi in modo nuovo per potenziare l'acquisizione delle competenze matematico- scientifiche, come previsto nel piano di miglioramento. I corsi di formazione verranno organizzati cercando di coinvolgere i docenti dei tre ordini di scuola, tenendo conto delle competenze trasversali e verticali, previste dai curricula, in modo che la ricaduta sulle classi sia ampia e possa continuare negli anni, anche nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

RETI SCOLASTICHE E CONVENZIONI ATTIVATE

L'art.7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59 prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali. Le reti possono avere diversi scopi : attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità. Sempre il medesimo articolo al comma 9 prevede che le scuole possano promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale. Le istituzioni scolastiche possono costituire o aderire a consorzi pubblici e privati per assolvere compiti istituzionali coerenti col Piano dell'offerta formativa di cui all'articolo 3 e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo.

L'Istituto Comprensivo di Lanzo Torinese aderisce alle seguenti reti:

- **Accordo di rete per la formazione in servizio ambito territoriale TO07 ex legge 107/2015:** destinata all'organizzazione di corsi di formazione per i docenti.



- **Accordo di rete per l'integrazione e l'inclusione e gli alunni in situazione di handicap** per la gestione di beni e servizi per l'inclusione e la disabilità
- **Accordo di rete con l'agenzia formativa C.I.A.C.** : l'accordo ha lo scopo di permettere il recupero di anni scolastici per gli alunni pluriripetenti permettendo al contempo il loro inserimento in un percorso di formazione professionale
- **Rete piemontese delle scuole che promuovono la salute** – che è un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di promozione della salute individuando la scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.
- **Rete formazione ATA** : destinata alla formazione degli assistenti amministrativi ed ai collaboratori scolastici
- **Due scuole, un territorio ... un'opportunità:** rete che ha unito le due scuole di Lanzo e di Ceres per la realizzazione di attività destinate agli studenti e ai genitori in attuazione dell'omonimo progetto finanziato dalla FONDAZIONE SAN PAOLO
- **Rete didattica della Shoah:** rete che si occupa di promuovere i valori della convivenza civile attraverso attività didattiche legate allo studio della Shoah
- **Convenzione con l'Associazione di volontariato vincenziana della Parrocchia di San Pietro in Vincoli** : ha lo scopo di collaborare con l'Associazione per supportare gli studenti in difficoltà.